

Radiocor: Copia notizia

MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2018 14.19.38

Fca: Cida, da Marchionne grandi valori cultura manageriale

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 25 lug - 'Sergio Marchionne ha lasciato un grande insegnamento, perche' nella sua azione sono incastonati i valori identificativi della cultura manageriale: la visione, il coraggio, l'attitudine a comprendere il valore dei collaboratori, la responsabilita'. Spero che vi siano le capacita' professionali ed umane per completare il suo lavoro'. Lo ha detto Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione dei dirigenti e delle alte professionalita', commentando la scomparsa dell'ex amministratore delegato di Fca. 'Ora bisogna riprendere il lavoro interrotto. Mi riferisco - ha aggiunto il presidente di Cida - ai rapporti con i sindacati, giocati a tutto campo, senza trucchi o finalita' diverse da quelle della salvezza dell'azienda e del suo rilancio produttivo. Alla necessita' di stringere un'alleanza con altre case automobilistiche in grado di collocare definitivamente Fca fra i futuri 4-5 players mondiali. Al lancio di nuovi modelli 'vincenti' per saturare i siti produttivi. Alla capacita' di fronteggiare gli enormi investimenti necessari alla transizione dai motori alimentati dai combustibili fossili, ai futuri motori elettrici'.
Com-Fla- (RADIOCOR) 25-07-18 14:18:52 (0426) 5 NNNN □

MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2018 14.04.07

Marchionne: Cida, ha dato lezione che non deve essere perduta =

(AGI) - Roma, 25 lug. - "Marchionne ha lasciato un grande insegnamento, perché nella sua azione sono incastonati i valori identificativi della cultura manageriale: la visione, il coraggio, l'attitudine a comprendere il valore dei collaboratori, la responsabilità. Spero che vi siano le capacità professionali ed umane per completare il suo lavoro". Lo ha detto Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione dei dirigenti e delle alte professionalità, commentando la scomparsa dell'ex amministratore delegato di Fca. "Ho conosciuto Sergio Marchionne - ha ricordato - all'inizio della sua esperienza in Fiat e si avvertiva una forte personalità caratterizzata da un mix di durezza e di profonda umanità. Doti necessarie a chi assume la leadership di un'organizzazione complessa come la Fiat/Fca e che deve prendere decisioni che finiscono con ricadere sulla vita dei dipendenti". "La lezione di Marchionne - ha sottolineato - non riguarda tanto le sue innegabili competenze professionali, quanto averle saputo inserire in un grande progetto di medio-lungo periodo, con una capacità di visione che sfiora la temerarietà e che non appartiene certo a chi si limita ai business plan. Come a Pomigliano, ad esempio, dove ha visto possibilità ed occasioni laddove altri vedevano capannoni vuoti e macchinari fermi. O nel contestatissimo 'matrimonio' con la Chrysler, gestito da Marchionne con polso fermo e nessun tentennamento, certo che l'obiettivo non era unire due debolezze, ma creare un nuovo gruppo automobilistico globale, con marchi di eccellenza. "E' questa la lezione di Marchionne che spero non vada perduta e che impone di riprendere il lavoro interrotto e di portarlo a termine senza revisioni al ribasso o preferendo soluzioni meno ambiziose", ha concluso Ambrogioni. (AGI) red/Gim 251403 LUG 18 NNNN



MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2018 13.50.17

MARCHIONNE: AMBROGIONI (CIDA), LASCIA GRANDE INSEGNAMENTO =

Roma, 25 lug. (Adnkronos/Labitalia) - "Marchionne ha lasciato un grande insegnamento, perché nella sua azione sono incastonati i valori identificativi della cultura manageriale: la visione, il coraggio, l'attitudine a comprendere il valore dei collaboratori, la responsabilità. Spero che vi siano le capacità professionali e umane per completare il suo lavoro". Lo ha detto Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione dei dirigenti e delle alte professionalità, commentando la scomparsa dell'ex amministratore delegato di Fca. "Ho conosciuto Sergio Marchionne -ha continuato Ambrogioni- all'inizio della sua esperienza in Fiat e si avvertiva una forte personalità caratterizzata da un mix di durezza e di profonda umanità. Doti necessarie a chi assume la leadership di un'organizzazione complessa come la Fiat/Fca e che deve prendere decisioni che finiscono con ricadere sulla vita dei dipendenti". "Ora bisogna riprendere il lavoro interrotto: mi riferisco -ha aggiunto il presidente di Cida- ai rapporti con i sindacati, giocati a tutto campo, senza trucchi o finalità diverse da quelle della salvezza dell'azienda e del suo rilancio produttivo. Alla necessità di stringere un'alleanza con altre case automobilistiche in grado di collocare definitivamente Fca fra i futuri 4-5 players mondiali. Al lancio di nuovi modelli 'vincenti' per saturare i siti produttivi. Alla capacità di fronteggiare gli enormi investimenti necessari alla transizione dai motori alimentati dai combustibili fossili, ai futuri motori elettrici". (segue) (Pal/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 25-LUG-18 13:50 NNNN



MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2018 13.50.17

MARCHIONNE: AMBROGIONI (CIDA), LASCIA GRANDE INSEGNAMENTO (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - "Ma non si tratta -ha continuato- soltanto di capacità manageriali, che pur servono e di alto livello. La lezione di Marchionne non riguarda tanto le sue innegabili competenze professionali, quanto averle saputo inserire in un grande progetto di medio-lungo periodo, con una capacità di visione che sfiora la temerarietà e che non appartiene certo a chi si limita ai business plan. Come a Pomigliano, ad esempio, dove ha visto possibilità e occasioni laddove altri vedevano capannoni vuoti e macchinari fermi". "O nel contestatissimo 'matrimonio' con la Chrysler, gestito da Marchionne -ha spiegato ancora- con polso fermo e nessun tentennamento, certo che l'obiettivo non era unire due debolezze, ma creare un nuovo gruppo automobilistico globale, con marchi di eccellenza". "E' questa la lezione di Marchionne che spero non vada perduta e che impone di riprendere il lavoro interrotto e di portarlo a termine senza revisioni al ribasso o preferendo soluzioni meno ambiziose", ha concluso Ambrogioni. (Pal/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 25-LUG-18 13:50 NNNN

Fca: Cida, da Marchionne grandi valori cultura manageriale

LINK: http://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/nRC_25072018_1418_426241423.html

Fca: Cida, da Marchionne grandi valori cultura manageriale (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 25 lug - 'Sergio Marchionne ha lasciato un grande insegnamento, perché nella sua azione sono incastonati i valori identificativi della cultura manageriale: la visione, il coraggio, l'attitudine a comprendere il valore dei collaboratori, la responsabilità'. Spero che vi siano le capacità professionali ed umane per completare il suo lavoro'. Lo ha detto Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione dei dirigenti e delle alte professionalità, commentando la scomparsa dell'ex amministratore delegato di Fca. 'Ora bisogna riprendere il lavoro interrotto. Mi riferisco - ha aggiunto il presidente di Cida - ai rapporti con i sindacati, giocati a tutto campo, senza trucchi o finalità diverse da quelle della salvezza dell'azienda e del suo rilancio produttivo. Alla necessità di stringere un'alleanza con altre case automobilistiche in grado di collocare definitivamente Fca fra i futuri 4-5 players mondiali. Al lancio di nuovi modelli 'vincenti' per saturare i siti produttivi. Alla capacità di fronteggiare gli enormi investimenti necessari alla transizione dai motori alimentati dai combustibili fossili, ai futuri motori elettrici'. Com-Fla- (RADIOCOR) 25-07-18 14:18:52 (0426)
5 NNNN Titoli citati nella notizia Nome Prezzo Ultimo Contratto Var % Ora Min oggi Max oggi Apertura Fiat Chrysler Automobiles 15,188 -8,26 14.22.46 14,734 16,64 16,64 Tag

Marchionne: Ambrogioni (Cida), lascia grande insegnamento

LINK: <http://www.liberoquotidiano.it/news/lavoro/13363747/marchionne-ambrogioni-cida-lascia-grande-insegnamento.html>

Marchionne: Ambrogioni (Cida), lascia grande insegnamento 25 Luglio 2018 0 Roma, 25 lug. (Labitalia) - "Marchionne ha lasciato un grande insegnamento, perché nella sua azione sono incastonati i valori identificativi della cultura manageriale: la visione, il coraggio, l'attitudine a comprendere il valore dei collaboratori, la responsabilità. Spero che vi siano le capacità professionali e umane per completare il suo lavoro". Lo ha detto Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione dei dirigenti e delle alte professionalità, commentando la scomparsa dell'ex amministratore delegato di Fca. "Ho conosciuto Sergio Marchionne -ha continuato Ambrogioni- all'inizio della sua esperienza in Fiat e si avvertiva una forte personalità caratterizzata da un mix di durezza e di profonda umanità. Doti necessarie a chi assume la leadership di un'organizzazione complessa come la Fiat/Fca e che deve prendere decisioni che finiscono con ricadere sulla vita dei dipendenti". "Ora bisogna riprendere il lavoro interrotto: mi riferisco -ha aggiunto il presidente di Cida- ai rapporti con i sindacati, giocati a tutto campo, senza trucchi o finalità diverse da quelle della salvezza dell'azienda e del suo rilancio produttivo. Alla necessità di stringere un'alleanza con altre case automobilistiche in grado di collocare definitivamente Fca fra i futuri 4-5 players mondiali. Al lancio di nuovi modelli 'vincenti' per saturare i siti produttivi. Alla capacità di fronteggiare gli enormi investimenti necessari alla transizione dai motori alimentati dai combustibili fossili, ai futuri motori elettrici". "Ma non si tratta -ha continuato- soltanto di capacità manageriali, che pur servono e di alto livello. La lezione di Marchionne non riguarda tanto le sue innegabili competenze professionali, quanto averle saputo inserire in un grande progetto di medio-lungo periodo, con una capacità di visione che sfiora la temerarietà e che non appartiene certo a chi si limita ai business plan. Come a Pomigliano, ad esempio, dove ha visto possibilità e occasioni laddove altri vedevano capannoni vuoti e macchinari fermi". "O nel contestatissimo 'matrimonio' con la Chrysler, gestito da Marchionne -ha spiegato ancora- con polso fermo e nessun tentennamento, certo che l'obiettivo non era unire due debolezze, ma creare un nuovo gruppo automobilistico globale, con marchi di eccellenza". "E' questa la lezione di Marchionne che spero non vada perduta e che impone di riprendere il lavoro interrotto e di portarlo a termine senza revisioni al ribasso o preferendo soluzioni meno ambiziose", ha concluso Ambrogioni. Condividi le tue opinioni su Libero Quotidiano Testo

Marchionne: Ambrogioni (Cida), lascia grande insegnamento

LINK: <http://ildubbio.news/ildubbio/2018/07/25/marchionne-ambrogioni-cida-lascia-grande-insegnamento/>

Marchionne: Ambrogioni (Cida), lascia grande insegnamento Roma, 25 lug. (Labilitalia) - "Marchionne ha lasciato un grande insegnamento, perché nella sua azione sono incastonati i valori identificativi della cultura manageriale: la visione, il coraggio, l'attitudine a comprendere il valore dei collaboratori, la responsabilità. Spero che vi siano le capacità [] Roma, 25 lug. (Labilitalia) - "Marchionne ha lasciato un grande insegnamento, perché nella sua azione sono incastonati i valori identificativi della cultura manageriale: la visione, il coraggio, l'attitudine a comprendere il valore dei collaboratori, la responsabilità. Spero che vi siano le capacità professionali e umane per completare il suo lavoro". Lo ha detto Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione dei dirigenti e delle alte professionalità, commentando la scomparsa dell'ex amministratore delegato di Fca. "Ho conosciuto Sergio Marchionne -ha continuato Ambrogioni- all'inizio della sua esperienza in Fiat e si avvertiva una forte personalità caratterizzata da un mix di durezza e di profonda umanità. Doti necessarie a chi assume la leadership di un'organizzazione complessa come la Fiat/Fca e che deve prendere decisioni che finiscono con ricadere sulla vita dei dipendenti". "Ora bisogna riprendere il lavoro interrotto: mi riferisco -ha aggiunto il presidente di Cida- ai rapporti con i sindacati, giocati a tutto campo, senza trucchi o finalità diverse da quelle della salvezza dell'azienda e del suo rilancio produttivo. Alla necessità di stringere un'alleanza con altre case automobilistiche in grado di collocare definitivamente Fca fra i futuri 4-5 players mondiali. Al lancio di nuovi modelli 'vincenti' per saturare i siti produttivi. Alla capacità di fronteggiare gli enormi investimenti necessari alla transizione dai motori alimentati dai combustibili fossili, ai futuri motori elettrici". "Ma non si tratta -ha continuato- soltanto di capacità manageriali, che pur servono e di alto livello. La lezione di Marchionne non riguarda tanto le sue innegabili competenze professionali, quanto averle saputo inserire in un grande progetto di medio-lungo periodo, con una capacità di visione che sfiora la temerarietà e che non appartiene certo a chi si limita ai business plan. Come a Pomigliano, ad esempio, dove ha visto possibilità e occasioni laddove altri vedevano capannoni vuoti e macchinari fermi". "O nel contestatissimo 'matrimonio' con la Chrysler, gestito da Marchionne -ha spiegato ancora- con polso fermo e nessun tentennamento, certo che l'obiettivo non era unire due debolezze, ma creare un nuovo gruppo automobilistico globale, con marchi di eccellenza". "E' questa la lezione di Marchionne che spero non vada perduta e che impone di riprendere il lavoro interrotto e di portarlo a termine senza revisioni al ribasso o preferendo soluzioni meno ambiziose", ha concluso Ambrogioni.

Marchionne: Ambrogioni (Cida), lascia grande insegnamento

LINK: <https://www.ilsannioquotidiano.it/2018/07/25/marchionne-ambrogioni-cida-lascia-grande-insegnamento/>

Marchionne: Ambrogioni (Cida), lascia grande insegnamento By Robot Adnkronos - 25 luglio 2018 0 1
Roma, 25 lug. (Labitalia) - "Marchionne ha lasciato un grande insegnamento, perché nella sua azione sono incastonati i valori identificativi della cultura manageriale: la visione, il coraggio, l'attitudine a comprendere il valore dei collaboratori, la responsabilità. Spero che vi siano le capacità professionali e umane per completare il suo lavoro". Lo ha detto Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione dei dirigenti e delle alte professionalità, commentando la scomparsa dell'ex amministratore delegato di Fca. "Ho conosciuto Sergio Marchionne -ha continuato Ambrogioni- all'inizio della sua esperienza in Fiat e si avvertiva una forte personalità caratterizzata da un mix di durezza e di profonda umanità. Doti necessarie a chi assume la leadership di un'organizzazione complessa come la Fiat/Fca e che deve prendere decisioni che finiscono con ricadere sulla vita dei dipendenti". "Ora bisogna riprendere il lavoro interrotto: mi riferisco -ha aggiunto il presidente di Cida- ai rapporti con i sindacati, giocati a tutto campo, senza trucchi o finalità diverse da quelle della salvezza dell'azienda e del suo rilancio produttivo. Alla necessità di stringere un'alleanza con altre case automobilistiche in grado di collocare definitivamente Fca fra i futuri 4-5 players mondiali. Al lancio di nuovi modelli 'vincenti' per saturare i siti produttivi. Alla capacità di fronteggiare gli enormi investimenti necessari alla transizione dai motori alimentati dai combustibili fossili, ai futuri motori elettrici". "Ma non si tratta -ha continuato- soltanto di capacità manageriali, che pur servono e di alto livello. La lezione di Marchionne non riguarda tanto le sue innegabili competenze professionali, quanto averle saputo inserire in un grande progetto di medio-lungo periodo, con una capacità di visione che sfiora la temerarietà e che non appartiene certo a chi si limita ai business plan. Come a Pomigliano, ad esempio, dove ha visto possibilità e occasioni laddove altri vedevano capannoni vuoti e macchinari fermi". "O nel contestatissimo 'matrimonio' con la Chrysler, gestito da Marchionne -ha spiegato ancora- con polso fermo e nessun tentennamento, certo che l'obiettivo non era unire due debolezze, ma creare un nuovo gruppo automobilistico globale, con marchi di eccellenza". "E' questa la lezione di Marchionne che spero non vada perduta e che impone di riprendere il lavoro interrotto e di portarlo a termine senza revisioni al ribasso o preferendo soluzioni meno ambiziose", ha concluso Ambrogioni. Robot Adnkronos

Marchionne: Ambrogioni (Cida), lascia grande insegnamento

LINK: <https://www.arezoweb.it/2018/marchionne-ambrogioni-cida-lascia-grande-insegnamento-436268.html>



Marchionne: Ambrogioni (Cida), lascia grande insegnamento Di Adnkronos - 25 luglio 2018 13 Share Facebook Twitter Google+ LinkedIn Pinterest WhatsApp Telegram Email Print Roma, 25 lug. (Labitalia) - "Marchionne ha lasciato un grande insegnamento, perché nella sua azione sono incastonati i valori identificativi della cultura manageriale: la visione, il coraggio, l'attitudine a comprendere il valore dei collaboratori, la responsabilità. Spero che vi siano le capacità professionali e umane per completare il suo lavoro". Lo ha detto Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione dei dirigenti e delle alte professionalità, commentando la scomparsa dell'ex amministratore delegato di Fca. "Ho conosciuto Sergio Marchionne -ha continuato Ambrogioni- all'inizio della sua esperienza in Fiat e si avvertiva una forte personalità caratterizzata da un mix di durezza e di profonda umanità. Doti necessarie a chi assume la leadership di un'organizzazione complessa come la Fiat/Fca e che deve prendere decisioni che finiscono con ricadere sulla vita dei dipendenti". "Ora bisogna riprendere il lavoro interrotto: mi riferisco -ha aggiunto il presidente di Cida- ai rapporti con i sindacati, giocati a tutto campo, senza trucchi o finalità diverse da quelle della salvezza dell'azienda e del suo rilancio produttivo. Alla necessità di stringere un'alleanza con altre case automobilistiche in grado di collocare definitivamente Fca fra i futuri 4-5 players mondiali. Al lancio di nuovi modelli 'vincenti' per saturare i siti produttivi. Alla capacità di fronteggiare gli enormi investimenti necessari alla transizione dai motori alimentati dai combustibili fossili, ai futuri motori elettrici". "Ma non si tratta -ha continuato- soltanto di capacità manageriali, che pur servono e di alto livello. La lezione di Marchionne non riguarda tanto le sue innegabili competenze professionali, quanto averle saputo inserire in un grande progetto di medio-lungo periodo, con una capacità di visione che sfiora la temerarietà e che non appartiene certo a chi si limita ai business plan. Come a Pomigliano, ad esempio, dove ha visto possibilità e occasioni laddove altri vedevano capannoni vuoti e macchinari fermi". "O nel contestatissimo 'matrimonio' con la Chrysler, gestito da Marchionne -ha spiegato ancora- con polso fermo e nessun tentennamento, certo che l'obiettivo non era unire due debolezze, ma creare un nuovo gruppo automobilistico globale, con marchi di eccellenza". "E' questa la lezione di Marchionne che spero non vada perduta e che impone di riprendere il lavoro interrotto e di portarlo a termine senza revisioni al ribasso o preferendo soluzioni meno ambiziose", ha concluso Ambrogioni. Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Google+ (Si apre in una nuova finestra) Correlati

Marchionne: Ambrogioni (Cida), lascia grande insegnamento

LINK: http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-457342-marchionne_ambrogioni_cida_lascia_grande_insegnamento.aspx

Condividi | Roma, 25 lug. (Labitalia) - "Marchionne ha lasciato un grande insegnamento, perché nella sua azione sono incastonati i valori identificativi della cultura manageriale: la visione, il coraggio, l'attitudine a comprendere il valore dei collaboratori, la responsabilità. Spero che vi siano le capacità professionali e umane per completare il suo lavoro". Lo ha detto Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione dei dirigenti e delle alte professionalità, commentando la scomparsa dell'ex amministratore delegato di Fca. "Ho conosciuto Sergio Marchionne -ha continuato Ambrogioni- all'inizio della sua esperienza in Fiat e si avvertiva una forte personalità caratterizzata da un mix di durezza e di profonda umanità. Doti necessarie a chi assume la leadership di un'organizzazione complessa come la Fiat/Fca e che deve prendere decisioni che finiscono con ricadere sulla vita dei dipendenti". "Ora bisogna riprendere il lavoro interrotto: mi riferisco -ha aggiunto il presidente di Cida- ai rapporti con i sindacati, giocati a tutto campo, senza trucchi o finalità diverse da quelle della salvezza dell'azienda e del suo rilancio produttivo. Alla necessità di stringere un'alleanza con altre case automobilistiche in grado di collocare definitivamente Fca fra i futuri 4-5 players mondiali. Al lancio di nuovi modelli 'vincenti' per saturare i siti produttivi. Alla capacità di fronteggiare gli enormi investimenti necessari alla transizione dai motori alimentati dai combustibili fossili, ai futuri motori elettrici". "Ma non si tratta -ha continuato- soltanto di capacità manageriali, che pur servono e di alto livello. La lezione di Marchionne non riguarda tanto le sue innegabili competenze professionali, quanto averle saputo inserire in un grande progetto di medio-lungo periodo, con una capacità di visione che sfiora la temerarietà e che non appartiene certo a chi si limita ai business plan. Come a Pomigliano, ad esempio, dove ha visto possibilità e occasioni laddove altri vedevano capannoni vuoti e macchinari fermi". "O nel contestatissimo 'matrimonio' con la Chrysler, gestito da Marchionne -ha spiegato ancora- con polso fermo e nessun tentennamento, certo che l'obiettivo non era unire due debolezze, ma creare un nuovo gruppo automobilistico globale, con marchi di eccellenza". "E' questa la lezione di Marchionne che spero non vada perduta e che impone di riprendere il lavoro interrotto e di portarlo a termine senza revisioni al ribasso o preferendo soluzioni meno ambiziose", ha concluso Ambrogioni.

Marchionne: Ambrogioni (Cida), lascia grande insegnamento

LINK: <http://www.giornalepartiteiva.it/adn-kronos/marchionne-ambrogioni-cida-lascia-grande-insegnamento-9291.html>

Marchionne: Ambrogioni (Cida), lascia grande insegnamento 16 ore fa Tweet su Twitter Roma, 25 lug. (Labitalia) - "Marchionne ha lasciato un grande insegnamento, perché nella sua azione sono incastonati i valori identificativi della cultura manageriale: la visione, il coraggio, l'attitudine a comprendere il valore dei collaboratori, la responsabilità. Spero che vi siano le capacità professionali e umane per completare il suo lavoro". Lo ha detto Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione dei dirigenti e delle alte professionalità, commentando la scomparsa dell'ex amministratore delegato di Fca.